COMUNE DI CETO

Via G. Marconi, 8 – 25040 - CETO (BRESCIA)

Repertorio: n. 736

LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DI ALCUNE STRADE RURALI AL FINE DI CREARE UNA RETE DI NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI COLLEGATI ANCHE CON I COMUNI CONFINANTI, IN GRADO DI VALORIZZARE E POTENZIARE LE STRUTTURE RICETTIVE, CULTURALI E LUDICO SPORTIVE DISLOCATE SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN'OTTICA ECOSOSTENIBILE E GREEN". - C.U.P. C27H21004300001 – CIG 9387664168.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno DICIOTTO, del mese di NOVEMBRE

(18/11/2022)

presso l'ufficio Segreteria della residenza Comunale di Ceto, avanti a me Dott. Paolo Scelli, segretario del COMUNE DI CETO, ove risiedo per la carica, autorizzato ope legis a rogare gli atti nell'interesse dell'Ente medesimo, si sono personalmente costituiti:

- la Sig.ra Lanzetti Marina, nata a Breno (BS) il 07/06/1986, C.F.: LNZMRN86H47B149G, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del **COMUNE DI CETO**, quale Stazione Appaltante, C.F.: 81002490175, Partita IVA: 00723600987, che rappresenta nella sua qualità di Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente in Ceto, Via G. Marconi n. 8, di seguito nel presente atto denominato "Amministrazione Aggiudicatrice".

- Il Sig. Amato Canio, nato a Oppido Lucano (PZ) il 03/12/1970, C.F.: MTACNA70T03G081J, legale rappresentante, della ditta **GIUSEPPE AMATO COSTRUZIONI SNC di Amato Michele e Canio**, C.F. e P.IVA 01379550765, con sede a Oppido Lucano (PZ) in Via Padre Angelo Lancellotti n. 2, appaltatrice/esecutrice dei

lavori in oggetto, domiciliato per la carica presso la stessa ditta, di seguito nel presente atto denominato "Appaltatore", giusta certificazione della C.C.I.A.A. della Basilicata, documento n. T 490301192 estratto dal Registro Imprese in data 05/10/2022.

PREMESSO

– che con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 74 del 10/08/2022, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra citati dell'importo complessivo di €. 500.000,00, di cui a base d'asta €. 285.713,47 (comprensivi di €. 2.405,62 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza), ed €. 214.286,53 per somme a disposizione;

– con la determinazione n. 151 del 22/08/2022 si è deciso di procedere all'individuazione del contraente mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del DL n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 120/2020 e s.m.i. da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art 36 comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 97 comma 8 del medesimo decreto legislativo con l'ausilio del sistema SINTEL di Regione Lombardia;

– che la Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia" sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica per conto del Comune di Ceto, in attuazione della Convenzione sopracitata e a seguito della Determinazione a contrattare del Responsabile del Servizio n. 151 del 22/08/2022, ha indetto la gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto;

– che in data 30/09/2022 con comunicazione Prot. n. 180299/2022, acclarata al protocollo comunale n. 7202 del 30/09/2022, la Provincia di Brescia, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, ha trasmesso al Comune di Ceto la determinazione dirigenziale n. 1736/2022 del 30/09/2022 di approvazione verbali di gara ed ammissione/esclusione operatori economici e proposta di aggiudicazione e la documentazione contenuta nelle buste amministrativa ed economica della concorrente

aggiudicataria, oltre all'elenco degli operatori economici partecipanti;

– che a seguito della determinazione dirigenziale sopracitata, la Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia" sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica propone l'aggiudicazione dei lavori di *"Riqualificazione e recupero di alcune strade rurali al fine di creare una rete di nuovi percorsi ciclopedonali collegati anche con i comuni confinanti, in grado di valorizzare e potenziare le strutture ricettive, culturali e ludico sportive dislocate sul territorio comunale in un'ottica ecosostenibile e green" – C.U.P. C27H21004300001 – CIG 9387664168,* alla ditta GIUSEPPE AMATO COSTRUZIONI SNC di Amato Michele e Canio, C.F. e P.IVA 01379550765, con sede a Oppido Lucano (PZ) in Via Padre Angelo Lancellotti n. 2, avendo la medesima presentato un ribasso pari al 9,787% rispetto alla base d'asta e corrispondente ad un importo contrattuale pari ad €. 257.986,13 (di cui €. 255.580,51 di prezzo offerto ed €. 2.405,62 di oneri per la sicurezza) oltre all'IVA di legge 22%;

– che con nota Prot. n. 7381 del 17/10/2022, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si è provveduto all'invio delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto;

– che la documentazione richiesta alla ditta aggiudicataria con Prot. n. 7381 del 17/10/2022, in particolare la garanzia definitiva e la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, risulta depositata presso l'Ufficio Tecnico con Prot. n. 7810 del 25/10/2022;

– che in data 18/11/2022 è stato sottoscritto, dal Responsabile Unico del Procedimento e dall'impresa, la dichiarazione compiuta sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle opere (verbale di cantierabilità dei lavori), Prot. n. 8443 (interno) del 18/11/2022;

- visto l'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 il quale riporta: "Il contratto non può

comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione." e considerato che il termine dilatorio di cui al predetto comma è trascorso;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e ammontare del contratto

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce alla sopra generalizzata impresa Edile GIUSEPPE AMATO COSTRUZIONI SNC DI Amato Michele e Canio, (C.F. e P.IVA 01379550765) l'appalto degli interventi *"Riqualificazione e recupero di alcune strade rurali al fine di creare una rete di nuovi percorsi ciclopedonali collegati anche con i comuni confinanti, in grado di valorizzare e potenziare le strutture ricettive, culturali e ludico sportive dislocate sul territorio comunale in un'ottica ecosostenibile e green" – C.U.P. C27H21004300001 – CIG 9387664168.*

2. L'Importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad €. 257.986,13 (euro duecentocinquatasettemilanovecentoottantasei/13) di cui €. 255.580,51 di prezzo offerto ed €. 2.405,62 di oneri per la sicurezza, da assoggettarsi ad I.V.A. 22%, ed è da intendersi stipulato a misura secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale di Appalto dei lavori di cui al presente contratto. Resta salva la liquidazione finale.

Articolo 2 – Allegati al contratto

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:

a) il Capitolato Speciale d'Appalto;

b) il Capitolato Generale d'Appalto di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. per la parte ancora vigente;

c) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni generali e specialistiche;

d) il computo metrico estimativo;

e) l'elenco dei prezzi unitari;

f) l'offerta economica;

g) i piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008: (piano di sicurezza e coordinamento, eventuali proposte integrative al piano di sicurezza e coordinamento, piano operativo di sicurezza);

h) il cronoprogramma;

i) le polizze di garanzia.

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3 – Termini, penali, sospensioni lavori e proroghe del termine dei lavori

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 180 (centoottanta) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna degli stessi, sotto la comminatoria di una penale pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, ai sensi dell'art. 2.14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

5. È ammessa la sospensione dei lavori, redatta con relativo verbale, ai sensi dell'art. 2.11 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

6. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

7. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. La concessione di proroga è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 4 – Anticipazione - pagamenti in acconto e saldo – interessi

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

2. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, per stati di avanzamento lavori mediante emissione di certificato di pagamento ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo di €. 90.000,00 e secondo i termini indicati nell'art. 2.17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Il certificato di pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia il suo ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato, ai sensi degli art. 2.17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

5. La rata di saldo, comprensiva delle prescritte ritenute, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, nulla ostando, è pagata entro 90 (novanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

6. Nel caso di ritardato pagamento delle rate dei corrispettivi pattuiti rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 231/2002 s.m.i.).

7. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

Articolo 5 – Cauzione definitiva

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante polizza di garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n. 113121903 emessa da Groupama Assicurazioni SpA (Potenza agenzia N00392) in data 24/10/2022 per un importo di €. 25.798,61 (euro venticinquemila settecentonovantotto/61), acquisita al protocollo in data 25/10/2022 al n. 7810.

2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,

la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile nocnhé l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 6 – Assicurazioni per i rischi di esecuzione

L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa 113168581 emessa da Groupama Assicurazioni S.p.A. (Potenza agenzia N00392) in data 11/11/2022, di cui all'art. 103, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per un importo alla partita 1 (opere in progetto)

di €. 314.743,08, alla partita 2 (opere preesistenti) di €. 50.000,00 ed alla partita 3 (demolizione e sgombero) di €. 50.000,00, al fine di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore – e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, per un importo garantito di €. 500.000,00 non inferiore a quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016. Tale polizza è stata acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 8340 del 15/11/2022.

Articolo 7 – Piano di sicurezza e di coordinamento – Piano operativo di sicurezza

Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il Piano Operativo di Sicurezza, questo ultimo depositato con Prot. n. 7810 del 25/10/2022, formano parte integrante del presente contratto. L'Appaltatore ha dichiarato con prot. n. 7810 del 25/10/2022 di accettare il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, non formulando quindi proposte integrative allo stesso.

Articolo 8 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo

l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

Articolo 9 – Adempimenti in materia antimafia

L'Amministrazione Aggiudicatrice ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, la dichiarazione dell'appaltatore dell'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo n. 67 del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti dello stesso dichiarante.

Articolo 10 – Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.lgs. n. 50/2016.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi: la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

Articolo 11 – Domicilio

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i., l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede della ditta stessa, Via Padre Angelo Lancellotti n. 2 – 85015 Oppido Locano (PZ), ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

Articolo 12 – Modalità di pagamento

1. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità, previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

2. L'appaltatore dichiara che sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto e a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice, i Sig.ri

- Amato Leonardo amministratore nato a Venosa (PZ) il 18/12/1978, C.F.: MTALRD78T18L738N;
- Amato Canio socio nato a Oppido Lucano (PZ) il 03/12/1970, C.F.: MTACNA70T03G081J.

Gli atti da cui risulta tale designazione sono stati dichiarati e acquisiti al protocollo comunale in data 25/10/2022 al n. 7810.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Ceto, "codice univoco ufficio" Indice Pubbliche Amministrazioni: UFJHPJ. La rata di saldo al netto dei pagamenti già

effettuati è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

Articolo 13 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

Articolo 14 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

2. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Copia del

contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente. A tal fine sono stati autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute a saldo i Sig.ri Amato Leonardo amministratore nato a Venosa (PZ) il 18/12/1978, C.F.: MTALRD78T18L738N e Amato Canio socio nato a Oppido Lucano (PZ) il 03/12/1970, C.F.: MTACNA70T03G081J.

3. Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche: BCC Appulo Lucana – Filiale di Oppido Lucano (PZ) – Codice IBAN: IT 47 B 08873 42140 000000001722;

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevato da ogni responsabilità.

Articolo 15 – Capitolato generale d'appalto

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 ss.mm.ii. nella parte ancora vigente.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto.

Articolo 16 – Controversie

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016; lo stesso, nel caso di approvazione ha

natura di transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Brescia.

Articolo 17 – Cessione del contratto – Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs.n. 50/2016, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 18 – Spese e registrazione

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Articolo 19 – Contratto in formato digitale

Le parti si danno atto che il presente contratto è stipulato conformemente all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. I comparenti sottoscrivono con firma elettronica "nell'acquisizione digitale della firma autografa" (ai sensi dell'art. 52-bis Legge 89/1913 modificata dal D.Lgs 110/2010). Il sottoscritto segretario comunale, dopo la conversione del cartaceo firmato dalle parti in file formato "portable

document format" (.pdf), chiuderà lo stesso con l'apposizione della propria firma digitale.

COMUNE DI CETO

Il Sindaco pro tempore

(Geom. Marina Lanzetti)

Il Segretario

(Dott. Paolo Scelli)

GIUSEPPE AMATO COSTRUZIONI SNC di Amato Leonardo e Canio

(Legale Rappresentante – Canio Amato)